

"CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA A TEMPO INDETERMINATO DI N. 2 (DUE) POSTI DI DIRIGENTE MEDICO DA ASSEGNARE ALLA U.O.C. DI UROLOGIA ABILITATA AL TRAPIANTO DEL GRANDE OSPEDALE METROPOLITANO"

(indetto con delibera n. 30 del 27/1/2025)

TRACCE PROVE

PROVA SCRITTA

Prova scritta n. 1

1. INFEZIONI URINARIE RICORRENTI: DIAGNOSI E TERAPIA
 - FATTORI DI RISCHIO PER INFEZIONI URINARIE RICORRENTI.
 - DIAGNOSI DIFFERENZIALE E TECNICHE DIAGNOSTICHE.
 - TRATTAMENTO FARMACOLOGICO E APPROCCI NON FARMACOLOGICI.
2. TUMORE DELLA VESCICA NMI: DIAGNOSI PRECOCE E STRATEGIE DI TRATTAMENTO
 - RUOLO DELLA CISTOSCOPIA E DELLA BIOPSIA NELLA DIAGNOSI.
 - APPROCCI TERAPEUTICI (CHIRURGICI, IMMUNOTERAPIA, CHEMIOTERAPIA).
 - PROGNOSI E FOLLOW-UP A LUNGO TERMINE.
3. TRAPIANTO RENALE: TECNICA DI PRELIEVO DI RENE DA DONATORE VIVENTE
 - DESCRIZIONE DELLA TECNICA VLS ROBOT-ASSISTITA
 - TECNICA DI PERFUSIONE A BANCO

Prova scritta n. 2

1. DISFUNZIONE ERETTILE: FISIOPATOLOGIA E TERAPIE INNOVATIVE
 - MECCANISMI FISIOLGICI DELLA DISFUNZIONE ERETTILE.
 - OPZIONI TERAPEUTICHE, TRA CUI FARMACI, DISPOSITIVI E INTERVENTI CHIRURGICI.
2. CALCOLOSI RENALE: TRATTAMENTO ENDOSCOPICO
 - INDICAZIONI AL TRATTAMENTO ENDOSCOPICO.
 - TECNICHE (ESWL, ULT, RIRS, ECIRS, PCNL).
3. TRAPIANTO RENALE: TECNICHE E COMPLICANZE
 - DIFFERENZA TRA TRAPIANTO RENALE DA DONATORE VIVENTE E DA CADAVERE, GESTIONE INTRA-OPERATORIA.

-COMPLICANZE POST-OPERATORIE.

Prova scritta n. 3

1. TRAPIANTO RENALE: ASPETTI CHIRURGICI E ANASTOMOSI

-TECNICHE CHIRURGICHE PER IL TRAPIANTO RENALE, CON FOCUS SULLE ANASTOMOSI VASCOLARI (ANASTOMOSI ARTERIOSA E VENOSA) E UROLOGICHE (ANASTOMOSI DELL'URETERE).

-GESTIONE INTRA-OPERATORIA DEL DONATORE E DEL RICEVENTE.

2. CISTITE INTERSTIZIALE: APPROCCIO DIAGNOSTICO E TRATTAMENTO

-CRITERI DIAGNOSTICI PER LA CISTITE INTERSTIZIALE.

-TERAPIE FARMACOLOGICHE E NON FARMACOLOGICHE.

3. INCONTINENZA URINARIA

-TIPOLOGIE DI INCONTINENZA URINARIA: DA SFORZO, DA URGENZA E MISTA.

-OPZIONI TERAPEUTICHE: DALLA RIABILITAZIONE PELVICA ALLA CHIRURGIA.

PROVA PRATICA

Prova pratica n. 1

PROSTATECTOMIA RADICALE ROBOT-ASSISTITA PER CARCINOMA PROSTATICO LOCALIZZATO
IL CANDIDATO DESCRIVA:

- LE INDICAZIONI CLINICHE PER L'INTERVENTO.
- LA PREPARAZIONE PRE-OPERATORIA DEL PAZIENTE E IL POSIZIONAMENTO IN SALA OPERATORIA.
- I PASSAGGI PRINCIPALI DELLA TECNICA CHIRURGICA ROBOT-ASSISTITA, CON PARTICOLARE ATTENZIONE ALLA PRESERVAZIONE DEI NERVI ERIGENTI E ALLA RICOSTRUZIONE DELL'ANASTOMOSI URETRO-VESCICALE.
- LE POSSIBILI COMPLICANZE INTRA- E POST-OPERATORIE E LA LORO GESTIONE.

Prova pratica n. 2

NEFRECTOMIA PARZIALE ROBOT-ASSISTITA PER NEOPLASIA RENALE
IL CANDIDATO DESCRIVA:

- I CRITERI DI SELEZIONE PER LA CHIRURGIA CONSERVATIVA IN PAZIENTI CON TUMORE RENALE.
- L'APPROCCIO LAPAROSCOPICO ROBOT-ASSISTITO: ACCESSO, MOBILIZZAZIONE DEL RENE, CLAMPAGGIO VASCOLARE, RESEZIONE DEL TUMORE E SUTURA DEL PARENCHIMA.
- TECNICHE PER IL CONTROLLO EMOSTATICO E PER LA MINIMIZZAZIONE DEL TEMPO DI ISCHEMIA CALDA.
- LE COMPLICANZE POTENZIALI E IL LORO TRATTAMENTO.

Prova pratica n. 3

TRAPIANTO RENALE DA DONATORE CADAVERE

IL CANDIDATO DESCRIVA:

- LE FASI DELL'INTERVENTO CHIRURGICO DI IMPIANTO DEL RENE NELLA FOSSA ILIACA.
- LE ANASTOMOSI VASCOLARI E L'URETERONEOCISTOSTOMIA.
- LA PREVENZIONE E LA GESTIONE DELLE COMPLICANZE CHIRURGICHE.

PROVA ORALE

1:

- DISTURBI DELLA FUNZIONE ERETTILE: DIAGNOSI E TRATTAMENTI
- REFLUSSO VESCICO-URETERALE: DIAGNOSI E TERAPIA
- TRAPIANTO RENALE: TECNICHE CHIRURGICHE

2:

- TUMORE DEL RENE: CHIRURGIA CONSERVATIVA VS CHIRURGIA RADICALE
- INFEZIONI URINARIE NEI PAZIENTI CON CATETERI A LUNGO TERMINE
- TRAPIANTO RENALE: VALUTAZIONE UROLOGICA PER L'INSERIMENTO IN LISTA D'ATTESA PER TRAPIANTO DI RENE DA DONATORE CADAVERE

3:

- CALCOLOSI URINARIA: APPROCCI MININVASIVI
- PROSTATITE CRONICA: DIAGNOSI E GESTIONE TERAPEUTICA
- TRAPIANTO RENALE: APPROCCIO CHIRURGICO

4:

- RENE POLICISTICO: INDICAZIONI ALLA CHIRURGIA
- GESTIONE MEDICO-CHIRURGICA DELLA COLICA RENALE
- TRAPIANTO RENALE: ANASTOMOSI URETERALE E GESTIONE DELLE COMPLICANZE

5:

- CLASSIFICAZIONE DEI TRAUMI RENALI
- INCONTINENZA URINARIA DA SFORZO: TRATTAMENTO CHIRURGICO
- TRAPIANTO RENALE: TECNICHE CHIRURGICHE E ANASTOMOSI

6:

- TRATTAMENTO DEI TRAUMI RENALI
- TUMORE DELLA VESCICA: CHIRURGIA E NUOVE TERAPIE
- TRAPIANTO RENALE: CHIRURGIA DELLE ANASTOMOSI E GESTIONE DELLE COMPLICANZE

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE

Le prove: scritta, pratica ed orale verranno considerate superate in relazione alla documentata conoscenza delle problematiche sottoposte ai candidati sia in senso tecnico-pratico sia relativamente alla conoscenza dei compiti connessi alla funzione da conferire.

La Commissione, ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. n. 483/97, stabilisce per la:

Prova scritta: predisporre una terna di argomenti attinenti la materia oggetto del concorso. I criteri che verranno adottati nella correzione degli elaborati saranno i seguenti:

- Chiarezza espositiva dell'argomento
- Argomentazione tecnica utilizzata nella descrizione dell'elaborato
- Uso del linguaggio tecnico-scientifico appropriato

Tenendo complessivamente conto dei criteri sopra esposti, il punteggio della prova verrà assegnato con le seguenti modalità:

- argomento centrato: da 21 a 24 punti;
- argomento centrato, con adeguato linguaggio tecnico specifico: da 25 a 27 punti;
- argomento centrato, con linguaggio tecnico specifico e sintetica esposizione: da 28 a 30 punti.

Prova pratica: predisporre un argomento attinente la materia oggetto del bando.

I criteri che verranno adottati nella correzione degli elaborati saranno i seguenti:

- Qualità e completezza della valutazione degli argomenti trattati, con particolare riferimento alle competenze tecnico-scientifiche.

Tenendo complessivamente conto dei criteri sopra esposti, il punteggio della prova verrà assegnato con le seguenti modalità:

- elaborato attinente e sviluppato con sufficiente linguaggio tecnico - scientifico: da 21 a 24 punti
- elaborato attinente e sviluppato con buon linguaggio tecnico - scientifico: da 25 a 27 punti
- elaborato attinente e con ottimo linguaggio tecnico - scientifico: da 28 a 30 punti

Prova orale: il colloquio sarà basato su argomenti inerenti la disciplina oggetto del bando, in tutti i suoi aspetti, consisterà nel far sorteggiare ad ogni candidato un bigliettino numerato corrispondente ad una delle domande predisposte dalla Commissione. Il numero delle domande corrisponderà al numero dei candidati che avranno superato la prova pratica, più due. La prova si completerà con l'accertamento della conoscenza della materia informatica e della lingua straniera. La Commissione stabilisce i seguenti criteri che saranno adottati nella valutazione della prova orale:

- Grado di conoscenza dell'argomento richiesto;
- Chiarezza espositiva;



- Completezza di trattazione.

Tenendo complessivamente conto dei criteri sopra esposti, il punteggio della prova verrà assegnato con le seguenti modalità:

- il candidato che risponde in modo sufficiente da 14 a 16 punti;
- il candidato che risponde in modo pertinente e completo da 17 a 18 punti;
- il candidato che risponde in modo pertinente e completo, centrando pienamente l'argomento trattato da 19 a 20 punti.